



**GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ
CAPRAIA E LIMITE**

Limite, 18 novembre 2008

Al Sindaco del Comune di Capraia e Limite

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e orale in merito agli importi pagati dai cittadini di Capraia e Limite per la depurazione acque.

Premesso che:

La Corte Costituzionale con sentenza n° 335 del 08/10/2008 ha stabilito che:

...omissis...

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»;

2) dichiara, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'8 ottobre 2008.

F.to:

Giovanni Maria FLICK, Presidente

Franco GALLO, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 10 ottobre 2008.

Il Cancelliere

F.to: MELATTI

Considerato che:

il nostro Comune si è dotato solo recentemente di impianti di depurazione e che la sentenza in oggetto dichiara l'illegittimità della tariffa anche per gli impianti temporaneamente inattivi;

Tenuto conto che:



**GRUPPO CONSILIARE CASA DELLE LIBERTÀ
CAPRAIA E LIMITE**

più volte nel corso degli anni in Consiglio Comunale erano emerse perplessità e dubbi sul dover pagare un servizio che di fatto non veniva effettuato;

I sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano la S.V. per conoscere:

1. L'ammontare delle somme incassate dal gestore del servizio negli ultimi 10 anni per la tariffa di depurazione per le utenze di Capraia e Limite.
2. Da quando esattamente si è iniziato a pagare la tassa sul depuratore e quanto è stato pagato complessivamente dai cittadini il servizio di depurazione
3. La data esatta dell'entrata in funzione del servizio di depurazione acque per il nostro Comune. Si richiede copia di un documento che attesti l'entrata in funzione della depurazione per il ns. Comune
4. Se vi siano cittadini del nostro Comune che ancora oggi non sono allacciati all'impianto di depurazione delle acque.

Il Capogruppo CDL

Maurizio Pasqualetti

I consiglieri

Gianluca Viti, Paola Cinotti, Dario Salvini, Luca Costoli